

CONVENZIONE

“Per il supporto e l’assistenza tecnica specialistica per l’espletamento delle funzioni e attribuzioni in capo alla Direzione generale per il clima e l’energia”

TRA

il **Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** (nel seguito anche denominato “Ministero”), con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, Codice Fiscale 97222270585, legalmente rappresentato dall’Avv. Maurizio Pernice, nella sua qualità di Direttore Generale della Direzione per il clima e l’energia;

E

la **Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata “Società”), con sede in Roma, via Calabria n. 35, Cod. Fis. e P. IVA. 04681091007, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dall’Ing. Marco Staderini, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 25 agosto 2014, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la suddetta sede della Società.

VISTI

- la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i, “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- il DPCM 10 luglio 2014 n. 142 che ha definito la nuova Organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, e in particolare l’art. 7 che ha istituito la “Direzione generale per il clima e l’energia”;
- la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, fatta a New York nel 1992 e successivamente ratificata dal Governo italiano con legge 15 gennaio 1994, n. 65;
- il Protocollo adottato il 10 dicembre 1997 a Kyoto nel corso della Terza Conferenza delle Parti alla Convenzione sui Cambiamenti Climatici;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2001 n. 28 recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

- la legge 1 giugno 2002, n. 120 di ratifica del Protocollo di Kyoto;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare l'art. 1, comma 1110, che ha istituito un apposito Fondo rotativo *per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997, reso esecutivo dalla legge 1° giugno 2002, n. 120, previste dalla delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 68 del 22 marzo 2003, e successivi aggiornamenti* (c.d.Fondo Kyoto), e il comma 1121, che ha istituito un apposito Fondo per la mobilità sostenibile, con lo scopo di finanziare interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane nonché al potenziamento del trasporto pubblico;
- la Legge del 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2008) e in particolare l'art. 2, comma 322, che ha istituito, a decorrere dall'anno 2008, un "Fondo per la Promozione delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica – Solare Termodinamico" destinato a finanziare in favore di Regioni ed Enti locali o di altri soggetti, pubblici o privati, interventi per la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica attraverso il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, oltre che per la promozione di energia elettrica da solare termodinamico;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e in particolare l'art. 3, comma 8, che prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- il Decreto Legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134 del 7 agosto 2012 e recante "Misure per lo sviluppo dell'occupazione giovanile nel settore della green economy" e in particolare l'articolo 57;
- il Decreto Legislativo 13 marzo 2013, n. 30 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra";
- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" ed in particolare l'articolo 9 che dispone "Interventi urgenti per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici e universitari pubblici";
- il Decreto Legislativo 4 luglio 2014 n. 102 recante "Attuazione della direttiva 2012/27/CE sull'efficienza energetica";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, concernente l'applicazione per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi di un meccanismo di scissione dei pagamenti per le operazioni per le

quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA;

- la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti pubblici economici;
- l'Atto di indirizzo del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 255 del 02 dicembre 2015, concernente l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2016 e gli indirizzi strategici per il triennio 2016-2018;
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016);
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018" e in particolare la Tabella 9 relativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 482300 del 28 dicembre 2015, recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 - 2018";
- il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 38 del 22 febbraio 2016, registrato dalla Corte dei conti al n. 1-653 in data 21 marzo 2016, con il quale è stata emanata la Direttiva generale per l'azione amministrativa per l'anno 2016 e sono state individuate le priorità politiche cui collegare l'impostazione del bilancio di previsione per l'anno 2016, nonché per il bilancio pluriennale relativo al triennio 2016-2018;
- il Protocollo di azione e di vigilanza collaborativa sottoscritto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e della Sogesid in data 2 luglio 2015, finalizzato alla verifica della conformità degli atti di gara alla normativa di settore, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale, nonché al monitoraggio dello svolgimento delle procedure di gara e dell'esecuzione degli appalti, e della richiesta di proroga dello stesso;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTI

- il decreto legislativo 3 aprile 1993 n. 96, recante "trasferimento delle competenze dei soppressi Dipartimenti per gli interventi straordinari nel mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del mezzogiorno, a norma dell'art. 3 della 19.12.1992, n. 488", e in particolare l'articolo 10, che ha

disciplinato la costituzione di una società per azioni alla quale affidare in regime di concessione la questione degli impianti idrici già in gestione della cessata Cassa per il Mezzogiorno;

- il Decreto del Ministro del Tesoro di concerto con il Ministro del Bilancio e della programmazione economica del 27 gennaio 1994, di costituzione della “Società per la gestione degli impianti idrici società per azioni, Sogesid S.p.A.” ai sensi del citato articolo 10 del D.lgs. 3 aprile 1993, n. 96;
- la citata legge n. 296 del 2006, e in particolare l’articolo 1, comma 503, che disciplina la trasformazione della Sogesid S.p.A., al fine di renderla strumentale alle esigenze e finalità del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- lo Statuto della società per azioni “ Sogesid S.p.A.”, e in particolare l’articolo 4 che definisce l’oggetto sociale, precisando che la società svolge attività strumentali alle esigenze, finalità, competenze ed altre attribuzioni istituzionali del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché individuando particolari settori di attività tra i quali:
 - a) promozione ed implementazione di interventi finalizzati all’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
 - b) supporto tecnico allo svolgimento di attività internazionali connesse ai settori di competenza;
 - c) cambiamenti climatici;
 - d) supporto tecnico-specialistico nell’ambito della politica di coesione comunitaria e della programmazione regionale unitaria (2007-2013 e 2014-2020);

CONSIDERATO

- che con nota n. 024774 del 17 dicembre 2009, la Commissione Europea ha riconosciuto la Sogesid S.p.A. quale organismo *in house providing* del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- che la Sogesid, per via dell’attività svolta, della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di “Organismo di diritto pubblico”, introdotto dall’art. 3 comma 1 punto d) D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50, non partecipando a procedure di evidenza pubblica per ottenere in affidamento la realizzazione di attività, rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;
- lo schema dell’ *in house providing*, così come disciplinato dalla Direttiva 2014/24/UE, art. 12 paragrafi 1 e 2 sugli appalti pubblici;
- il parere dell’Avvocatura Generale dello Stato del 13 novembre 2015;
- l’art.5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, che ha recepito la sopra citata Direttiva 2014/24/UE;
- che al fine di perseguire una maggiore efficacia nella propria attività il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare ha individuato nella Sogesid i necessari requisiti, oggettivi e soggettivi, per fornire supporto operativo ed assistenza tecnica qualificati e, al tempo stesso, promuovere lo

sviluppo e la formazione di nuove professionalità, anche alla luce dei positivi risultati ottenuti con precedenti convenzioni con lo stesso Ministero;

- che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare esercita sulla Sogesid un controllo analogo a quello che esso esercita sui propri servizi;
- che, con riferimento specifico all'efficientamento e al risparmio energetico e alla promozione delle fonti rinnovabili, i settori di competenza, rispetto ai quali il Ministero - Direzione generale per il clima e l'energia (di seguito denominata anche "Direzione Competente") – può avvalersi del supporto specialistico della Sogesid S.p.A., sono i seguenti:
 - strategia nazionale di adattamento e mitigazione degli impatti climatici;
 - promozione di iniziative ed individuazione di strumenti di intervento idonee a governare gli effetti dei cambiamenti climatici sia sotto il profilo della mitigazione che sotto quello dell'adattamento;
 - adozione delle misure di attuazione degli impegni nazionali derivanti dalla Convenzione Quadro sui cambiamenti climatici e dal relativo protocollo di Kyoto;
 - supporto tecnico, amministrativo, organizzativo e giuridico contenzioso al Comitato "*Emission Trading*";
 - attuazione delle misure nazionali ai sensi e con le risorse di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2013, n. 30;
 - riconoscimento del marchio Ecolabel, processi di adesione al sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS);
 - politiche integrate di prodotto, consumo e produzione sostenibile e di ecosostenibilità dei consumi nel settore della pubblica amministrazione ("acquisti pubblici verdi");
 - città sostenibili, mobilità sostenibile e mobility management;
 - promozione della mobilità sostenibile e della riduzione dei consumi nel settore dei trasporti;
 - redazione e supporto alla predisposizione di accordi con enti locali e soggetti privati;
 - attuazione nazionale dei programmi e degli impegni internazionali previsti dalla Convenzione di Vienna per la protezione dello strato d'ozono, dal relativo protocollo di Montreal per la protezione dell'ozono stratosferico e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sulle sostanze organiche persistenti;
 - gestione delle autorizzazioni per gli impianti che producono gas ozono-lesivi in attuazione del Protocollo di Montreal;
 - programmi e progetti nazionali per la riduzione della "intensità di carbonio" nei diversi settori economici, con particolare riferimento alla produzione e consumo di energia, ai trasporti, alle attività agricole e forestali;
 - promozione di attività di studio e ricerca, sperimentazione scientifica in materia di clima ed energia;
 - partecipazione alle attività di normazione europea ed ai tavoli tecnici dell'Unione Europea previsti dalle direttive di settore;

- recepimento ed allineamento alle disposizioni normative europee;
- coordinamento, per quanto di competenza ed in collaborazione con le altre Amministrazioni competenti, delle attività dell'Osservatorio nazionale sulle fonti rinnovabili;
- gestione e monitoraggio dei programmi per la promozione degli investimenti per l'efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti di energie rinnovabili, anche in relazione alla Strategia energetica nazionale;
- sviluppo di piani, progetti e programmi di promozione dell'innovazione ambientale rilevanti;
- attuazione della programmazione europea e gestione dei relativi programmi di efficienza energetica negli edifici pubblici e di sviluppo delle fonti rinnovabili di competenza della Direzione Generale;
- predisposizione e monitoraggio delle Intese istituzionali di Programma e dei relativi Accordi di Programma Quadro di competenza della Direzione, nonché predisposizione dei relativi atti istruttori anche in rapporto con i Comitati interministeriali interessati;
- attività di analisi relativa all'evoluzione della domanda e dell'offerta di energia con riferimento agli obiettivi ambientali nelle produzioni e negli usi finali dell'energia stabiliti dalla nazionale e comunitaria;
- individuazione delle opzioni di maggiore sostenibilità ambientale in materia di consumi energetici e di efficienza energetica;
- promozione di iniziative volte a realizzare la migliore efficienza energetica negli usi finali, in raccordo con le altre Amministrazioni competenti e attuazione degli interventi urgenti per l'efficientamento degli edifici scolastici ed universitari;
- individuazione dei requisiti, criteri generali e metodologie della prestazione energetica nel settore dell'edilizia, anche in raccordo con le altre Amministrazioni competenti;
- che, a seguito di ricognizione effettuata dai competenti Uffici, si riscontra che la Direzione per il clima e l'energia é sottodimensionata rispetto alle previsioni del Regolamento di organizzazione, con particolare riferimento alle professionalità necessarie per garantire il corretto ed efficace svolgimento delle competenze tecniche/specialistiche e delle funzioni ad essa attribuite;
- che i compiti a cui si riferiscono le competenze richieste attraverso il supporto tecnico specialistico sopra citato sono aggiuntivi rispetto a quelli ordinari.

VISTI

- l'Atto di Indirizzo del Ministro alla Sogesid per le annualità 2015/2017, sottoscritto in data 22 gennaio 2015 (GAB. Decreti Ministro R. 0000013), registrato dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2015, Reg. n.1 Fog. n.752;
- la Convenzione Quadro tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e Sogesid, sottoscritta in data 22 gennaio 2015 (GAB. Registro Ufficiale U. 0000094/SG), registrata dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2015, Reg. n. 1 Fog. n. 753;

- la Convenzione per il supporto e l'assistenza tecnica specialistica per l'espletamento delle funzioni e attribuzioni in capo alla Direzione generale per il clima e l'energia (Convenzione Attuativa), stipulata in data 18 marzo 2015, così come modificata ed integrata con atto del 22 aprile 2015, registrata dalla Corte dei Conti in data 29 aprile 2015, Reg. n. 1, Foglio 1524;
- la nota n. 2084/CLE del 24 marzo 2016, e il relativo atto di proroga del 2 agosto 2016, con le quali la Direzione generale per il clima e l'energia, sulla base della proiezione alla data del 29 aprile 2016, effettuata dalla Sogesid, autorizzava l'utilizzo delle economie maturate a detta data per una proroga delle attività fino al 30 settembre 2016;

CONSIDERATO

- che permangono le esigenze di avvalimento del supporto tecnico-specialistico della Sogesid, previsto nella Convenzione del 18 marzo 2015 e risulta, pertanto, necessario attivare una nuova Convenzione al fine di non determinare soluzione di continuità nell'attività in corso;

VISTO

- il Piano Operativo di Dettaglio (di seguito anche POD) - facente parte integrante del presente Atto - predisposto dalla Sogesid e condiviso dalla Direzione Generale, contenente la proposta di organizzazione delle attività richieste e la relativa previsione economica, in coerenza con le modalità disposte dalla Convenzione Quadro;
- che, sulla base delle attività previste e del fabbisogno di supporto tecnico - specialistico, immediatamente operativo, descritti nell'allegato Programma Operativo di Dettaglio, l'importo oggetto della presente Convenzione è stato quantificato in € 1.869.877,11 (unmilioneottocentosessantannovemilaottocentosettantasette/11) I.V.A compresa;
- che la copertura finanziaria oggetto della presente convenzione, verrà assicurata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a valere sulle risorse della Missione 18, Programma 16, cap. 8407, PG 1, Esercizio Finanziario 2016;
- che le erogazioni delle risorse finanziarie per l'espletamento delle attività saranno effettuate direttamente dal Ministero secondo le modalità appresso indicate;
- che la Sogesid S.p.A., in attuazione del presente Atto, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTI

- gli articoli 60 e seg. del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 2 e s.m.i. in materia di incompatibilità degli incarichi dei dipendenti pubblici;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82 e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- la normativa sulla pubblicità degli incarichi prevista dall'art. 15-bis del D.lgs. 33/2013 introdotto dall'art. 14 del D.lgs. 97/2016;

- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 concernente il “*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- in particolare l’art. 2, comma 3 del citato D.P.R. che estende “*gli obblighi di condotta previsti dal codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo*”;
- il D.M. 19 novembre 2014, n. 279 di approvazione del “*Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare*”;
- la Determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22 dicembre 2010, n. 10 recante “*Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari*”;

RITENUTA

congrua e coerente con la citata convenzione quadro del 22 gennaio 2015 n. 0000094/SG l’offerta tecnico-economica presentata dalla Sogesid e contenuta nel Piano Operativo di Dettaglio, che si allega al presente Atto quale parte integrante dello stesso.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2 (Oggetto della Convenzione)

1. In forza della presente Convenzione, la Sogesid garantisce, alle condizioni specificate nell’allegato Piano Operativo di Dettaglio e nei successivi articoli, l’assistenza tecnica e specialistica alla Direzione con riferimento alle seguenti linee di attività:

a) Clima:

- Strategia nazionale di adattamento e mitigazione degli impatti climatici;
- Promozione di iniziative ed individuazione di strumenti di intervento idonei a governare gli effetti dei cambiamenti climatici sia sotto il profilo della mitigazione che sotto quello dell’adattamento;
- Adozione delle misure di attuazione degli impegni nazionali derivanti dalla Convenzione Quadro sui cambiamenti climatici e dal relativo protocollo di Kyoto;
- Supporto al Comitato “*Emission Trading*” e al Comitato tecnico emissioni dei gas-serra (CTE) e agli altri organismi operanti nel settore di competenza;
- Riconoscimento del marchio Ecolabel, processi di adesione al sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS);

- Politiche integrate di prodotto, consumo e produzione sostenibile e di ecosostenibilità dei consumi nel settore della pubblica amministrazione ("acquisti pubblici verdi");
- Città sostenibili, mobilità sostenibile e mobility management;
- Promozione della mobilità sostenibile e della riduzione dei consumi nel settore dei trasporti;
- Redazione e supporto alla predisposizione di accordi con enti locali e soggetti privati;
- Attuazione nazionale dei programmi e degli impegni internazionali previsti dalla Convenzione di Vienna per la protezione dello strato d'ozono, dal relativo protocollo di Montreal per la protezione dell'ozono stratosferico e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sulle sostanze organiche persistenti;
- Gestione delle autorizzazioni per gli impianti che producono gas ozono-lesivi in attuazione del Protocollo di Montreal;
- Programmi e progetti nazionali per la riduzione della "intensità di carbonio" nei diversi settori economici, con particolare riferimento alla produzione e consumo di energia, ai trasporti, alle attività agricole e forestali;
- Promozione di attività di studio e ricerca, sperimentazione scientifica in materia di clima;
- Predisposizione e monitoraggio delle Intese istituzionali di Programma e dei relativi Accordi di Programma Quadro di competenza della Direzione, nonché predisposizione dei relativi atti istruttori anche in rapporto con i Comitati interministeriali interessati;

b) Energia:

- Gestione e monitoraggio dei programmi per la promozione degli investimenti per l'efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti di energie rinnovabili, anche in relazione alla Strategia energetica nazionale;
- Sviluppo di piani, progetti e programmi di promozione dell'innovazione ambientale rilevanti;
- Attuazione della programmazione europea e gestione dei relativi programmi di efficienza energetica negli edifici pubblici e di sviluppo delle fonti rinnovabili di competenza della Direzione Generale;
- Attività di analisi relativa all'evoluzione della domanda e dell'offerta di energia con riferimento agli obiettivi ambientali nelle produzioni e negli usi finali dell'energia stabiliti dalla nazionale e comunitaria;
- Individuazione delle opzioni di maggiore sostenibilità ambientale in materia di consumi energetici e di efficienza energetica;
- Promozione di iniziative volte a realizzare la migliore efficienza energetica negli usi finali, in raccordo con le altre Amministrazioni competenti e attuazione degli interventi urgenti per l'efficientamento degli edifici scolastici ed universitari;

- Individuazione dei requisiti, criteri generali e metodologie della prestazione energetica nel settore dell'edilizia, anche in raccordo con le altre Amministrazioni competenti;
- Promozione di attività di studio e ricerca, sperimentazione scientifica in materia di energia;
- Istruttoria dei progetti presentati nell'ambito di programmi di finanziamento, nazionali e comunitari, per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e la realizzazione di interventi di efficienza energetica;
- Istruttoria dei progetti presentati nell'ambito di programmi per la mobilità sostenibile;

c) Attività internazionali:

- supporto nelle attività internazionali di competenza della Direzione generale per il clima e l'energia;
- supporto sulle questioni ambientali inerenti i rapporti bilaterali e multilaterali del nostro Paese;
- Partecipazione alle attività di normazione europea ed ai tavoli tecnici dell'Unione Europea previsti dalle direttive di settore;
- Recepimento ed allineamento alle disposizioni normative europee;

d) Progetti/Programmi comunitari e nazionali:

- supporto all'attuazione delle iniziative in capo alla Direzione Generale nell'ambito della Programmazione Comunitaria 2007/2013;
- supporto all'attuazione delle iniziative in capo alla Direzione Generale nell'ambito della Programmazione Comunitaria 2014/2020.

2. Le attività di supporto tecnico e specialistico saranno svolte dalla Sogesid nel rispetto degli indirizzi impartiti dalla Direzione Generale. I contenuti, nonché le modalità organizzative ed esecutive, delle attività di supporto tecnico e specialistico vengono precisate nel Programma Operativo di Dettaglio, di cui al successivo articolo 3.

Articolo 3

(Organizzazione del Lavoro e Piano Operativo di Dettaglio)

1. Il Piano Operativo di Dettaglio riportato in allegato, contiene in particolare: gli obiettivi specifici da conseguire rispetto agli ambiti di interventi di cui all'articolo 2; l'organizzazione delle attività; il cronoprogramma delle attività; l'analisi previsionale dei costi ed il massimale di spesa.
2. La Sogesid, per l'attuazione di quanto previsto dalla presente Convenzione, utilizza prioritariamente personale assunto a tempo indeterminato e determinato, reclutato mediante procedura selettiva.
3. La Sogesid, per far fronte a specifiche esigenze organizzative funzionali all'attuazione degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2, potrà avvalersi di imprese terze nonché di esperti professionisti in possesso di adeguata qualifica ed in grado di garantire la qualità delle prestazioni, nel rispetto delle procedure

previste dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, ferme restando le responsabilità della Sogesid in merito all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.

4. Esigenze di variazioni al calendario delle attività o di modifiche alle attività stesse, saranno sottoposte dalla Sogesid all'approvazione della Direzione Generale che si esprimerà entro 15 giorni dalla data di comunicazione della richiesta. Ulteriori o diverse esigenze di assistenza tecnica ed operativa, da parte della Direzione Generale, saranno comunicate tempestivamente alla Sogesid che darà avvio alle relative azioni previa comune verifica della loro compatibilità, anche finanziaria, con il POD approvato.

Articolo 4

(Durata e decorrenza della Convenzione)

1. La presente Convenzione ha durata semestrale, e decorre dal 1 ottobre 2016 o dalla data di registrazione da parte degli organi competenti se successiva.
2. Eventuali proroghe potranno essere accordate almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza e accettate entro tale termine da entrambe le parti.

Articolo 5

(Risorse e modalità di pagamento)

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione generale per il clima e l'energia, stanZIA un importo complessivo massimo, pari a € 1.532.686,16 (unmilione cinquecentotrentaduemilaseicentottantasei/16) più IVA al 22%, per un totale complessivo pari a € 1.869.877,11 (unmilione ottocentosessantanovemilaottocentosettantasette/11), come determinato nel Piano economico-finanziario previsionale incluso nel Programma Operativo di Dettaglio (POD), sulla base dei corrispettivi di cui all'Allegato 1 della Convenzione Quadro, richiamata nelle premesse.
2. La copertura finanziaria di cui al comma 1 è assicurata a valere sulle risorse di competenza del Ministero assentite sulla Missione 18, Programma 16, cap. 8407 PG 1, Esercizio Finanziario 2016.

A garanzia dell'esatta esecuzione delle prestazioni la Sogesid si impegna, con la sottoscrizione del presente atto a costituire, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta registrazione di cui all'art. 4 comma 1, un deposito cauzionale per un importo pari, ai sensi dell'art.103 comma 1 del D.lgs. 50/2016 ad € 76.634,31 (settantaseimilaseicentotrentaquattro/31) mediante polizza fideiussoria rilasciata da primaria compagnia di assicurazione.

3. I pagamenti avverranno con cadenza mensile, previa presentazione della fattura elettronica, accompagnata dalla rendicontazione delle giornate/uomo consuntivate.
4. La Società provvederà a predisporre relazioni trimestrali sulle attività realizzate nel periodo di riferimento convenzionato.
5. La documentazione di riferimento e le fatture dei servizi acquisiti saranno fornite in copia conforme alla Direzione Generale e detenute in originale presso la sede della Sogesid, a disposizione del Ministero per eventuali controlli, per tutto il periodo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.

6. Per le erogazioni di cui sopra la Sogesid S.p.A. emetterà le fatture intestandole al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione generale per il clima e l'energia – Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma C.F. 97222270585. La Direzione provvederà alla liquidazione mediante accredito su c/c bancario intestato alla Sogesid SpA, indicato in calce alla fattura, entro 30 giorni dalla data di ricevimento.
7. Ai sensi di quanto previsto nell'allegato 1 alla Convenzione Quadro di cui alle premesse, le spese generali per le prestazioni svolte presso il Ministero sulla base della Convenzione attuativa sono determinate nella misura del 7,2% per i corrispettivi annui fino a 9.000.000,00 di euro, nella misura del 5% per i corrispettivi annui eccedenti i 9.000.000,00 di euro fino a 15.000.000,00 di euro e nella misura del 2,7% per i corrispettivi annui eccedenti i 15.000.000,00 di euro.

Articolo 6 (Nomina dei Responsabili della Convenzione)

1. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione il referente per la Direzione generale per il clima e l'energia è il Direttore Generale (d'ora in poi denominato/a "Referente Amministrazione" o "R.A."); mentre, referente per la Sogesid è il Presidente del Consiglio di Amministrazione o suo delegato d'ora in poi denominato "Referente Società" o "R.S.").

Articolo 7 (Obblighi della Sogesid)

1. La Sogesid si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:
 - a) a mettere a disposizione del Ministero tutta la documentazione e l'eventuale supporto software prodotto nel corso delle attività, nonché a redigere, ove occorra, note illustrative circa l'attività svolta;
 - b) ad assicurare che i risultati delle attività, conseguiti in attuazione della presente Convenzione, non vengano utilizzati né dalla Sogesid, né da chiunque collabori alle stesse ad ogni titolo, senza la preventiva ed esplicita autorizzazione della Direzione Generale e, comunque, con l'obbligo di riferimento alla presente Convenzione.
2. La Sogesid si impegna altresì a sostituire nei tempi più brevi, e comunque non superiori ai trenta giorni, su richiesta della Direzione Generale, le unità di personale assegnate qualora rilevi:
 - a) entro 60 giorni dall'avvio della Convenzione, la non adeguatezza delle figure professionali;
 - b) nel corso del rapporto convenzionale, la giusta causa o il giustificato motivo per la sostituzione delle figure professionali.
3. La Sogesid S.p.A. non può attribuire altri incarichi ai componenti dell'Unità Tecnica Specialistica, salvo previa verifica e accordo con il Ministero.

Articolo 8 (Contratto a terzi)

1. La Sogesid, come previsto all'articolo 3, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, potrà stipulare, nell'ambito delle attività previste dalla presente Convenzione, contratti di collaborazione e/o di servizio con soggetti terzi, qualora il supporto di questi ultimi dovesse essere necessario per il raggiungimento delle finalità previste dalla Convenzione stessa.
2. La Sogesid è, a tutti gli effetti, il solo e unico responsabile nei confronti della Direzione Generale per l'esatto adempimento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, anche nel caso in cui dovesse avvalersi di soggetti terzi.
3. La Sogesid solleva la Direzione Generale da qualsivoglia pretesa di soggetti terzi, in ordine ad attività loro affidate connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Articolo 9 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Ciascuna delle Parti assume, a pena nullità assoluta, gli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e *s.m.i.* sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alle premesse.
2. A tal proposito la Sogesid S.p.A. si impegna a comunicare gli estremi del C/C dedicato nonché delle persone designate ad operare sul suddetto conto nei termini di cui al comma 7, art. 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e *s.m.i.*
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della Convenzione.

Articolo 10 (Proprietà dei risultati)

1. I risultati tecnico – scientifici ed i prodotti conseguiti in attuazione delle attività di cui al presente Atto rimangono di proprietà esclusiva del Ministero che potrà disporre per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali.

Articolo 11 (Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine alla interpretazione o all'applicazione della presente Convenzione, o comunque direttamente od indirettamente connesse a tali Atti, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 (cinque) giorni.
3. In caso di esito negativo del tentativo di composizione di cui al precedente comma 2, la questione sarà rimessa, entro i successivi 30 (trenta) giorni e su richiesta della Parte più diligente, al Segretario Generale che, sentite le Parti, adotterà proprie determinazioni con equo apprezzamento in linea con, ove ne ricorra l'ipotesi, le previsioni dell'articolo 1349, comma 1, c.c..

4. Le Parti si conformeranno alle determinazioni di cui ai precedenti commi 3.
5. Resta, peraltro, inteso che le controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività della presente Convenzione, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dall'una e dall'altra Parte, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

**Articolo 12
(Recesso)**

1. In caso di grave ritardo del contraente o di negligenza nell'adempimento degli obblighi assunti con la presente Convenzione, la stessa si risolverà di diritto su semplice dichiarazione del Ministero, ove la diffida ad adempiere, contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate, comunicata allo stesso Contraente con lettera raccomandata, sia rimasta senza effetto per oltre quindici giorni.

**Articolo 13
(Domicilio)**

1. Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio:
 - il Ministero, in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44;
 - la Sogesid, in Roma, Via Calabria n. 35.

**Articolo 14
(Norme applicabili)**

1. Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

**Articolo 15
(Foro competente)**

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Roma,

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE**

SOGESID S.P.A.

Il Direttore Generale della Direzione
per il Clima e l'Energia

Il Presidente e Amministratore Delegato

Avv. Maurizio Pernice

Ing. Marco Staderini

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale

